

PS
&
PORT & SHIPPING TECH

È un evento
genoa
shipping
week

FORUM INTERNAZIONALE - 5ª edizione
Innovazione tecnologica per lo sviluppo del cluster marittimo

Genova, 19-20 settembre 2013
Centro Congressi Porto Antico - Palazzo San Giorgio

A Port&ShippingTech, sessione SMART PORT, si dibatte sui progetti all'avanguardia per l'ottimizzazione della logistica portuale

È programmato in settembre, per l'esattezza il 19 e il 20, l'appuntamento internazionale dedicato agli operatori dello shipping. La quinta edizione di Port&ShippingTech, prevista a Genova nelle suggestive cornici del Centro Congressi Porto Antico e di Palazzo S. Giorgio, offre alla community del business portuale un Forum d'approfondimento su temi di grande interesse: **smart port/logistics, nuovi mercati e green shipping.**

L'evento si svolge quest'anno nell'ambito della **Genoa Shipping Week**, iniziativa made in Italy senza precedenti curata da ClickutilityTeam e Assagenti, che animerà per una settimana la città di Genova con manifestazioni dedicate al settore marittimo (www.genoashippingweek.it).

Il 19 settembre Port&ShippingTech offre una sessione di dibattito incentrata sul tema degli **Smart Port e delle opportunità fornite da un maggiore efficientamento dell'area portuale**, al fine di incrementare sia la sostenibilità ambientale che la competitività economica delle zone interessate da queste innovazioni. Questa occasione di confronto è estremamente importante anche alla luce dell'enfasi posta dalla Comunità Europea sul ruolo di traino economico svolto da corridoi di trasporto intermodale e gestiti attraverso sistemi ICT interoperabili che ne garantiscano la fluidità.

La Direttiva 65/2010 prevede infatti la creazione di una "Maritime Single Window" orientata a semplificare e armonizzare le procedure amministrative applicate al trasporto marittimo. A livello italiano inoltre, l'art.46 del D.Lgs cosiddetto "Salva Italia" si pone come obiettivo

quello di promuovere la creazione di infrastrutture di collegamento tra le aree portuali e retroportuali.

All'interno di questo framework normativo si inserisce il **progetto Tiger**, che persegue l'obiettivo di creare una interconnessione tra le principali località portuali Europee e zone interne attraverso collegamenti di tipo intermodale. Nello specifico, TIGER si propone di raggiungere una mobilità più sostenibile attraverso l'utilizzo del trasporto su rotaia volto sia al decongestionamento del porto di Genova che alla riduzione dell'intensità di utilizzo di trasporto su gomma nella rete di trasporti dell'Unione Europea.

I quattro dimostratori che compongono il progetto disegnano un quadro destinato a massimizzare l'efficienza di trasporto delle merci in zona UE, aumentandone la competitività e sostenibilità ambientale. Alla luce del contesto economico attuale è infatti importante trovare il modo di coniugare sostenibilità ed efficienza, garantendo una capillarità logistica che sarà di enorme aiuto per mantenere ed incrementare la competitività del bacino mediterraneo, e massimizzare le potenzialità di collegamento di questo con i mercati in maggiore crescita attualmente.

Dei quattro dimostratori, **Genoa Fast Corridor (GFC)** è quello con la più ampia portata strategica in virtù del ruolo centrale del Porto di Genova non solo per il Nord Ovest italiano, ma per l'intero bacino mediterraneo e l'area del Centro Europa. GFC si basa infatti sul collegamento dei terminal portuali di Genova Sampierdarena e Genova Voltri con il

retroporto di Rivalta attraverso un servizio di train shuttle che consente un decongestionamento del porto di Genova fondamentale al fine di minimizzare tempi e costi di trasporto merci lungo la catena logistica.

Fondamentale ruolo nel successo di GFC e dell'intero progetto TIGER è svolto dall'innovazione: la GFC-Platform costituisce l'ossatura tecnologica del progetto e consente di gestire in modo totalmente dematerializzato tanto le procedure doganali quanto quelle di tracking and tracing, appoggiandosi anche all'utilizzo di eSeals e ad uno snellimento delle procedure e servizi doganali AIDA. Grazie alla GFC-Platform, tutte le informazioni necessarie alla gestione telematica dell'intera catena logistica sono canalizzate all'interno di una interfaccia unica in grado anche, in prospettiva, di collegarsi ad altri sistemi operativi e garantire interoperabilità geografica completa delle merci in transito nella zona UE. In questo modo, non solo la portata industriale dell'intero progetto è massimizzata, ma anche le prospettive di competitività del Nord Ovest Italiano che potrebbe in futuro essere al centro di un collegamento intermodale completo con i mercati delle zone Africane e del Sud Est Asiatico.

Maurizio Anselmo, Genoa Fast Corridor Demonstrator Leader e Amministratore Delegato di TSG, commenta: "All'interno del dimostratore Genoa Fast Corridor sono state confermate le opportunità offerte dalla progressiva semplificazione delle procedure doganali, dall'introduzione di innovazione tecnologica nelle procedure operative nonché da una ottimizzazione ferroviaria.

Grazie ad esse sarà possibile aumentare ulteriormente sicurezza, efficienza e velocità di trasferimento delle merci, sfruttando il corridoio intermodale fra il porto di Genova e il retroporto di Rivalta e consolidandolo quale nodo fondamentale per le merci con destinazione Nord Italia e Centro Europa".

All'importanza del progetto TIGER, e di GFC che si colloca al suo interno, ha contribuito in modo fondamentale la cooperazione e collaborazione di partner sia pubblici che privati tra i quali **Regione Liguria, Autorità Portuale di Genova, Rivalta Terminal Europa e Terminal San Giorgio e l'Agenzia delle Dogane** (nonché Voltri Terminal Europa) grazie alla quale è stato tracciato in tempo reale il tragitto porto-interporto di container suggellati con RFID, e sono state poste le basi per ulteriori evoluzioni ed estensioni del progetto Il Trovatore.

"Tra gli orientamenti in materia di logistica e intermodalità di cui Regione Liguria si sta dotando, la partecipazione a progetti comunitari concreti e ben finalizzati costituisce una priorità" afferma **Jacopo Riccardi**, referente regionale per i progetti UE in materia di infrastrutture. "In linea generale, si perseguono anche azioni di upscaling e fullscaling di progetti pilota al fine di dare continuità e autonomia gestionale ad azioni sperimentali; in particolare, GFC rappresenta per la Regione - assieme al MED "Backgrounds" di cui si sta per avviare la capitalizzazione - il progetto che aiuta a focalizzare l'attenzione sulla dimensione retroportuale connessa ai temi delle novità normative, dei servizi logistici integrati, dell'infrastruttura, vitali per le prospettive dell'economia portuale".

Comitato promotore



Patrocini e Collaborazioni



Sponsor



www.shippingtech.it

Organizzato da



Contatti
Responsabile commerciale

Gloria Cottafava
Mobile: +39 348 4794176
E-mail: g.cottafava@clickutilityteam.it

SPECIALE PORTO DI VENEZIA

"Al vertice del mare Adriatico, all'incrocio dei principali corridoi di trasporto europei e nodo delle Autostrade del Mare, il Porto di Venezia gode di una posizione geografica strategica e si candida come gateway europeo per i flussi commerciali da e verso l'Asia."

(<https://www.port.venice.it/it/il-porto.html>)

A luglio su

L'AVVISATORE MARITTIMO



Per informazioni:
avvisatore@publirama.it
tel. 010 5388243